



UNESCO Chair on
Environment, Resources and Sustainable Development

Department of Science and Technology
Parthenope University of Naples, Italy



PARLIAMENTARY ASSEMBLY OF THE MEDITERRANEAN
ASSEMBLEE PARLEMENTAIRE DE LA MEDITERRANEE
الجمعية البرلمانية للبحر الأبيض المتوسط

CRIMINI AMBIENTALI E TRANSIZIONE ECOLOGICA: *Attività e prospettive future*

“La Dichiarazione di Napoli: una banca dati regionale, multi-regionale e nazionale dedicata alle società impegnate nella gestione dei rifiuti disciplinata dal D. Lgs. 152/2006 per la transizione digitale ed ecologica e per la lotta ai crimini ambientali”.

24 novembre 2022

*Villa Doria D'Angri, Università Parthenope
Via Francesco Petrarca, 80, Napoli*

IL RUOLO DELLE REGIONI PILOTA PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

I PROGETTI PILOTA DELLA REGIONE PIEMONTE

ING. Stefania CROTTA

Direttore

Direzione Ambiente Energia e Territorio





TRANSIZIONE ECOLOGICA

processo tramite il quale le società umane si relazionano con l'ambiente fisico, puntando a relazioni più equilibrate e armoniose nell'ambito degli ecosistemi locali e globali

transizione s. f. [dal lat. transitio -onis, der. di transire «passare»].

1. **Passaggio da un modo di essere o di vita a un altro**, da una condizione o situazione a una nuova e diversa

ecologia s. f. [comp. di eco- e -logia, termine coniato (ted. Oekologie) dal biologo E. Haeckel (1866)]. – 1. Parte della biologia che studia le **relazioni tra organismi o gruppi di organismi e il loro ambiente naturale**, inteso sia come l'**insieme dei fattori chimico-fisici** (clima, tipo di suolo, luce, nutrimento, ecc.) sia come l'**insieme dei fattori biologici**, che influiscono o possono influire sulla vita degli organismi stessi.



**CAMBIAMENTO CULTURALE
impariamo a vivere nei
limiti di un solo pianeta**

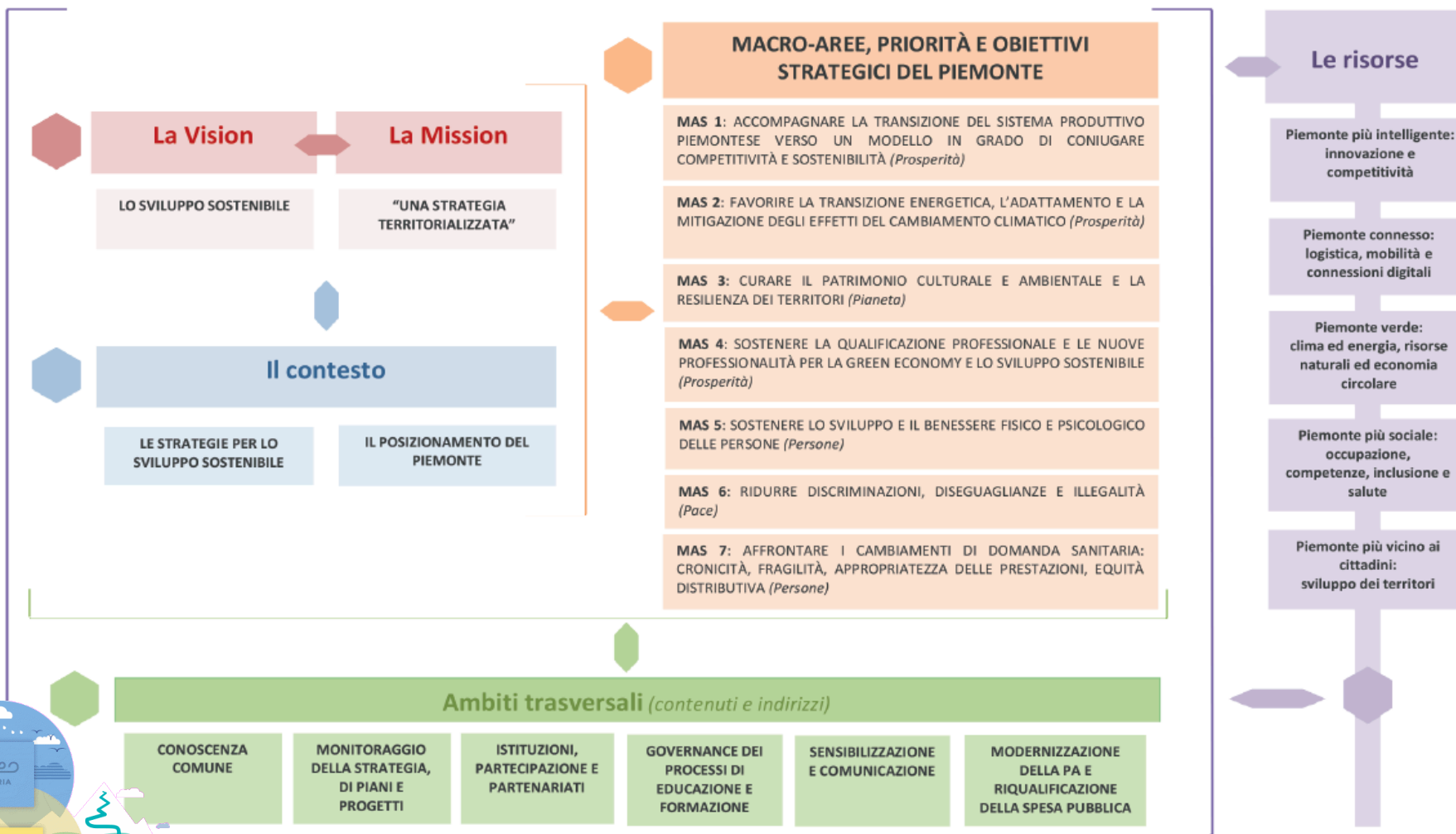


1. *attuare la transizione dell'economia: dall'economia lineare a quella circolare*
2. *raggiungere la neutralità climatica nel 2050 con emissioni nette pari a 0*
3. *attuare la transizione energetica: dalle fonti fossili alle fonti rinnovabili*
4. *attuare la transizione verso città e comunità sostenibili, che puntino al benessere dei cittadini*



TRANSIZIONE ECOLOGICA: LA STRATEGIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/strategia-sviluppo-sostenibile>





SFIDA 1

**DISACCOUPIARE LA CRESCITA ECONOMICA
DAL PRELIEVO DEI MATERIALI**

ECONOMIA LINEARE

Modello economico a elevato consumo e prelievo di risorse finalizzato a massimizzare i profitti attraverso la realizzazione di prodotti rapidamente obsoleti



MINIMIZZA IL COSTO DEL PRODOTTO

DELOCALIZZAZIONE ATTIVITA'

**DISSIPATIVA AD ALTO CONSUMO
DI RISORSE ED ENERGIA**



DECRESCITA FELICE



ECONOMIA CIRCOLARE

Modello di business basato sulla fornitura di un servizio associato al prodotto per il soddisfacimento dell'utente. Riuso, riparabilità e riciclo sono le parole chiave



**MINIMIZZA IL COSTO DEL CICLO DI VITA
DEL PRODOTTO**

RICHIEDE SPECIALIZZAZIONE DEL LAVORO

CAPACITA' DI INNOVAZIONE

CREAZIONE NUOVE FILIERE

PROSSIMITA' DELLE INFRASTRUTTURE

PER LA CIRCOLARITA'

*raccolta, smistamento, separazione,
trattamento, redistribuzione*



PRELIEVO MATERIALI

ECONOMIA CIRCOLARE

efficienza nell'uso delle **RISORSE**

BIOLOGICHE di origine vegetale e animale

TECNICHE minerali, metalli, combustibili fossili

CICLO ECONOMICO RIGENERATIVO NELL'USO DEI MATERIALI



CONSAPEVOLEZZA DEI CONSUMATORI
RESPONSABILITA' DEI PRODUTTORI



MANTENIMENTO STOCK DI CAPITALE NATURALE E DEI SERVIZI ECOSISTEMICI



PROMOZIONE DELLA BIOECONOMIA

un'economia basata sull'utilizzazione sostenibile di risorse naturali rinnovabili e sulla loro trasformazione in beni e servizi finali o intermedi



PROMOZIONE AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Accompagnare La Transizione Del Sistema Produttivo Piemontese Verso Un Modello In Grado Di Coniugare Competitività E Sostenibilità



*promuove una crescita **climaticamente neutrale, circolare e rigenerativa** in grado di **generare occupazione, benessere e inclusione***

TRANSIZIONE AL DIGITALE

RICHIEDE

INVESTIMENTI
ECOSOSTENIBILI

INVESTIMENTI IN
FORMAZIONE

- sensori e dati digitali
- sistemi di tracciamento
- interfacce digitali
- reti per scambio informazioni
- programmi di formazione e sensibilizzazione



PIEMONTE
verso un *presente* sostenibile

GLI STRUMENTI PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DEI RIFIUTI



Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione

approvato con deliberazione del Consiglio regionale 19 aprile 2016, n. 140-1416

Piano regionale di gestione dei Rifiuti Speciali

approvato con deliberazione del Consiglio regionale 16 gennaio 2018, n. 23 – 2215

**DEFINISCE LE STRATEGIE PER LA PREVENZIONE, RICICLO,
RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI**

**FAVORISCE UNA FILIERA LEGALE NELLA
GESTIONE DEI RIFIUTI CHE PORTI A UNA
PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI ILLECITI**





Fenomeni di illegalità connessi alla gestione dei rifiuti oltre a causare danni notevoli sul territorio e l'ambiente frenano la transizione della gestione dei rifiuti verso una economia circolare.

- **incendi in impianti di trattamento di rifiuti o in siti di deposito illegale di questi**
 - **contaminazione di suolo gestione dei rifiuti**
 - **traffico illecito di rifiuti**
- Il fenomeno ha assunto dimensioni internazionali, estendendosi oggi praticamente ad ogni settore produttivo

Nel 2018 la V Commissione consiliare ha svolto un'indagine conoscitiva in merito, approvata con DCR 356 -1818 del 22 gennaio del 2019

DCR 356 - 1818

Preso d'atto della relazione sull'attività svolta a seguito dell'indagine conoscitiva inerente agli episodi di incendio ai magazzini di impianto di trattamento rifiuti differenziati verificatisi in Piemonte, ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento interno del Consiglio regionale.

I CONTROLLI DEL DIPARTIMENTO DI TORINO DI ARPA PIEMONTE anno 2019

Matrici ambientali oggetto delle notizie di reato

Matrice	n. reati	%
Acqua	17	10,5
Emissioni in atmosfera	71	43,5
Rifiuti e amianto	75	46,0
Totale	163	100



Matrice ambientale Rifiuti e Amianto

Rifiuti e Amianto	n. reati
Abbandono di rifiuti/deposito incontrollato	12
Discarica non autorizzata	1
Inosservanza delle prescrizioni	38
Inosservanza di ordinanza	1
Mancanza di autorizzazione	23
Totale	75



AZIONI REGIONALI PER FACILITARE LA GESTIONE SOSTENIBILE DEI RIFIUTI

MIGLIORARE L'APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI NORMATIVI A DISPOSIZIONE

COORDINAMENTO SULLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE

- contenuti delle autorizzazioni**

miglioramento e la standardizzazione delle prescrizioni da inserire nei provvedimenti autorizzatori

disposizioni al fine di limitare la cattiva gestione dei rifiuti e limitare fenomeni di commercio illegale (es. le restrizioni in ambito autorizzativo sui rifiuti urbani ritirati da privati per limitare il fenomeno dei furti di ferro e rame)

chiarezza, precisione e semplicità anche allo scopo di ottimizzare i controlli sugli impianti

- messa a disposizione dei dati autorizzativi
in banche dati condivise**

**MODULISTICA
UNICA**



facilitando la condivisione e lo scambio di informazioni attraverso lo sviluppo di sistemi di interoperabilità tra le diverse piattaforme in uso e banche dati

MIGLIORARE IL SISTEMA DEI CONTROLLI

sforzio comune di approfondimento al fine di giungere alla più ampia uniformità interpretativa

ruolo di **coordinamento** delle autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni (Province/Città Metropolitana di Torino) con il coinvolgimento di Arpa Piemonte

attivato un **gruppo di lavoro specifico** al fine di approfondire gli aspetti legati al rilascio delle autorizzazioni ed in particolare all'applicazione della disciplina "end of waste".
I diversi procedimenti autorizzativi sono stati suddivisi per filiera al fine di condividere dei criteri da applicare in modo uniforme sul territorio regionale

Istituito **tavolo tecnico regionale** che prevede la partecipazione delle associazioni di categoria ed Arpa per condividere degli approfondimenti in merito alla disciplina dei sottoprodotti con lo scopo di individuare delle linee guida che possano agevolare le aziende di dimostrare che gli scarti, della propria produzione possano essere considerati sottoprodotti

attivare delle forme di coordinamento tra gli enti e organismi preposti ai controlli a diversi livelli (Province/CMTO, Arpa, NOE, ecc), al fine di una condivisione di modalità di controllo omogenee evitando sovrapposizioni e favorendo una distribuzione proficua delle risorse umane ed economiche disponibili



SERVIZI DIGITALI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE AMBIENTALI

In attuazione dell'Agenda per la semplificazione 2015-2017 di cui alla legge 114/2014 "Accesso dei cittadini e delle imprese ai servizi della pubblica amministrazione" dal 2015 le autorità competenti utilizzano le funzionalità sviluppate nell'ambito dei servizi digitali per la predisposizione dell'autorizzazione e l'aggiornamento dell'archivio regionale, ai fini dell'alimentazione del Sistema Informativo Regionale Ambientale

The screenshot shows the 'Servizionline' portal for the Piedmont Region. The main navigation bar includes 'CATALOGO SERVIZI', 'COS'È', and 'COME ACCEDERE AI SERVIZI'. The breadcrumb trail indicates the path: 'Catalogo servizi / Valutazioni e adempimenti ambientali'. The page title is 'Valutazioni e adempimenti ambientali' with a sub-section for 'Imprese e liberi professionisti'. Below this, there is a 'Scheda informativa per l'utenza "Imprese e liberi professionisti"'. Two blue boxes labeled 'ACCESSO RISERVATO' describe services for 'Presentazione Istanze VIA' and 'AUA, AVG, Comunicazioni sui Rifiuti', both requiring digital authentication. An 'Avvisi' section lists three recent updates: '08.02.2021 Valutazione di Impatto Ambientale - Nuove indicazioni per la presentazione degli elaborati allegati all'Istanza di VIA (febbraio 2021)', '20.10.2020 Nuova versione applicativa integrazione @e.bollo per il pagamento dell'imposta di bollo', and '06.04.2021 Istanze di AUA, AVG e Comunicazioni sul recupero rifiuti.'. An 'Assistenza' sidebar provides contact information for the 'Servizio Presentazione on line istanze di Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.)' via email at assistenza.sira@regione.piemonte.it.

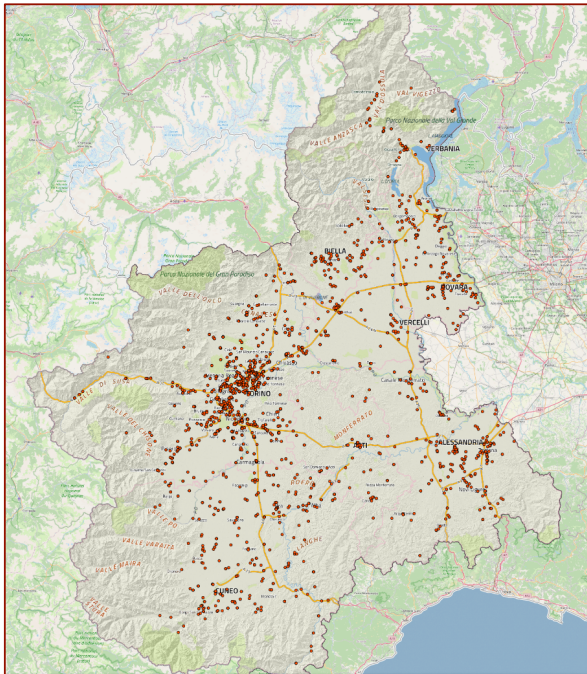
Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)

Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)

Emissioni in atmosfera - Presentazione istanze Autorizzazioni in Via Generale (AVG)

Recupero di Rifiuti in procedura semplificata (fuori AUA) ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06

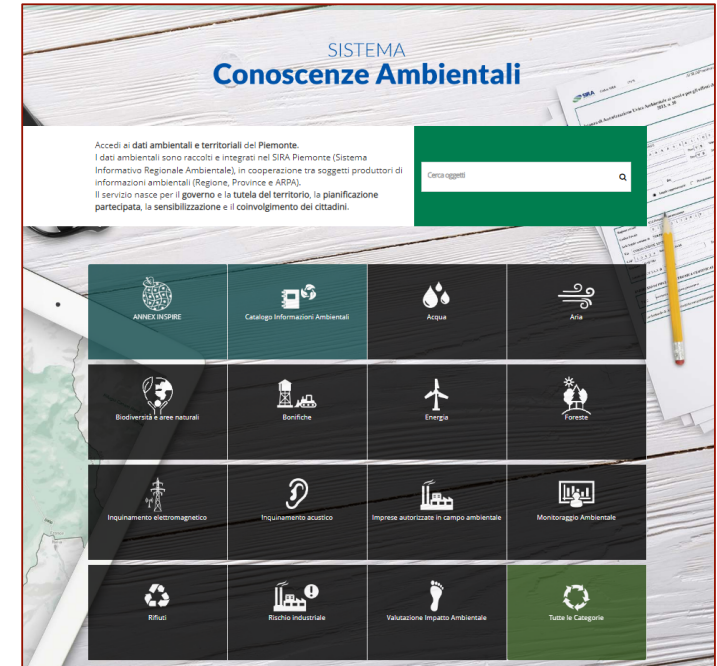




I dati tecnici acquisiti attraverso i servizi di dematerializzazione alimentano il **SISTEMA CONOSCENZE AMBIENTALI**



una piattaforma di fruizione delle conoscenze alfanumeriche e geografiche prodotte nel contesto del Sistema Informativo Ambientale della Regione Piemonte a supporto anche delle attività di governo e pianificazione



I dati tecnici sono elaborati anche con strumenti regionali di data analysis mediante un **CRUSCOTTO DECISIONALE DELLE CONOSCENZE AMBIENTALI** per la costruzione di indici e indicatori e l'elaborazione di scenari





SISTEMA DELLE SCRIVANIE

POR FESR 2014-2020 - Asse II AGENDA DIGITALE

- Obiettivo specifico II.2C.2 “Digitalizzazione processi amministrativi e diffusione servizi digitali pienamente interoperabili”
 - Azione II.2C.2.1 Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l’innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione

riprogettazione e trasposizione in una **nuova architettura di riferimento** dei servizi digitali già implementati per la gestione dei procedimenti ambientali dematerializzati, attraverso la realizzazione di una **soluzione trasversale** per la gestione dei procedimenti relativi alla realizzazione di opere/interventi sul territorio o all’esercizio di attività economiche

CARATTERISTICHE

- coerente con i principi guida promossi da AgID
- offre un punto di vista inter-tematico, raccordando, anche in ottica di user centered design, i procedimenti dei diversi business afferenti allo stesso richiedente/alla stessa attività sul territorio
- consente di gestire logiche comuni ai diversi procedimenti di:
 - scrivania (query & reporting, gestione stati/eventi, bacheca notifiche, scadenziario)
 - processo (deleghe/procure, anagrafiche soggetti/oggetti)
 - integrazione con le altre piattaforme (georeferenziazione, protocollo & gestione documentale, pagamenti)
 - interazione tra gli stakeholder e altri sistemi coinvolti



- *digital & mobile first*
- *digital identity only*
- *cloud first*
- *servizi inclusivi e accessibili*
- *dati pubblici un bene comune*
- *interoperabile by design*
- *sicurezza e privacy by design*
- *user-centric, data driven e agile*
- *once only*
- *codice aperto*

Sarà possibile integrare anche il procedimento unico ex art. 208 del d.lgs. 152 al fine acquisire alla fonte (**dal proponente**) dati autorizzativi di qualità relativi agli impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti per la loro condivisione attraverso servizi di interoperabilità, con altri servizi previsti (es. Catasto telematico, Recer...)



SISTEMA DELLE SCRIVANIE

Scrivania del richiedente

Home di CSI PIEMONTE DEMO 21

Edilizia Notifica x
L'istanza MUDE Nr. di riferimento: 0100127200004169492020 è stata accettata
09 ott 2019 14:23

Notifica numero 2 Notifica x
Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor
09 ott 2019 14:23

Notifica numero 3 Notifica x
Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor
09 ott 2019 14:23

Vedi tutte

Adempimenti

Ambiente ★
Valutazione di Impatto Ambientale
Nuova Info Ricerca

Ambiente ☆
Valutazione di Incidenza Ambientale
Nuova Info Ricerca

Ambiente
Autorizzazione Unica Ambientale
Nuova Info Ricerca

Nuova VIA - Valutazione di Impatto Ambientale

1 Soggetti — 2 Progetto — 3 Categorie Progettuali — 4 Titoli abilitativi — 5 Allegati — 6 Pagamenti — 7 Dichiarazioni →

Valutazione di Impatto Ambientale — Codice istanza VAL-2021-0006 — Codice pratica — Stato BOZZA ↓

MODULISTICA UNICA

- agevolare i Gestori degli impianti nella presentazione delle istanze
- agevolare la PA nella fase istruttoria
- favorire la semplificazione amministrativa ma anche la prevenzione dell'illegalità

Grazie per l'attenzione!



Territorio-Ambiente@regione.piemonte.it